

LAVORI A CONTATTO CON I MINORI.
IL JOBS ACT PREVEDE L'OBBLIGATORIETA' DEL CERTIFICATO PENALE .



Il DECRETO LEGISLATIVO **4 marzo 2014, n. 39**, attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, pubblicato in **G.U. il 22 marzo 2014** ha decretato che tutti gli datori di lavoro, che hanno lavoratori e/o volontari a contatto con i minori, hanno l'obbligo di richiedere il Certificato penale che certifichi assenza di condanne per reati legati alla pedopornografia e abusi contro minori.

Il certificato penale del casellario giudiziale deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di prostituzione minorile (art. 600-bis), pornografia minorile (art.600-ter), detenzione di materiale pedopornografico (art. 600-quater), iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies) e adescamento minori (art. 609-undecies) del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.».

Il datore di lavoro che non adempie all'obbligo e' soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 10.000,00 a euro 15.000,00.

Il Casellario giudiziale contiene l'insieme dei dati relativi a provvedimenti giudiziari e amministrativi riferiti a soggetti determinati, limitatamente a quelli previsti dall'art. 3 del D.p.r. 14 novembre 2002 n. 313.

L'Ufficio del casellario giudiziale, esistente presso ogni procura della Repubblica, rilascia il seguente certificato:

- **certificato generale:** contiene tutti i provvedimenti del giudice, irrevocabili, in materia penale, civile ed amministrativa (riassume i certificati penale e civile)

Il certificato può essere richiesto:

- **dall'interessato;**
- **dalle pubbliche amministrazioni o dai gestori di pubblici servizi**, quando il certificato è necessario per l'espletamento delle loro funzioni;
- **dall'autorità giudiziaria penale**, che provvede direttamente alla sua acquisizione;

La richiesta va presentata dall'interessato munito di documento di riconoscimento in corso di validità, o da persona da lui delegata, utilizzando l'apposito modello.

Per i cittadini extracomunitari sprovvisti di passaporto si richiede la copia del permesso di soggiorno.

Il certificato ha una **validità** di 6 mesi dal rilascio.

- **Dove bisogna chiedere il certificato del casellario giudiziale?**

Il certificato del casellario giudiziale può essere chiesto in qualunque Procura della Repubblica, indipendentemente dal luogo di nascita o di residenza dell'interessato.

Fonte: Ministero della giustizia – <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/03/22/14G00052/sg>
vedi anche: <http://www.lexitalia.it/p/2014/2014-39.htm>

P.S. – Per la richiesta del certificato occorrono: una **marca da bollo da 16 euro** cui aggiungere una **marca per diritti da 7,08 euro** se il certificato è richiesto con urgenza **oppure da 3,54 euro** se il certificato è richiesto senza urgenza.